



## Attestazione inherente alla mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», e ss.mm.ii;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 8, dell'allegato I.5 del suddetto decreto “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo”, per il quale “Nei casi in cui le stazioni appaltanti o gli enti concedenti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul sito istituzionale del committente nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ne danno comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici”;

VISTA la FAQ B.2. dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sulla “Digitalizzazione dei contratti pubblici”, la quale recita “Come sarà effettuata la pubblicazione dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei programmi triennali delle forniture e servizi sulla BDNCP a partire dal 1° gennaio 2024? La pubblicazione dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei programmi triennali delle forniture e servizi sulla BDNCP continuerà ad essere effettuata attraverso la piattaforma Servizio Contratti Pubblici (SCP) del MIT, anche dopo il 1° gennaio 2024, in quanto tale piattaforma rientra tra quelle di approvvigionamento digitale certificate. Per accedere a tale piattaforma è possibile utilizzare il seguente link: [https://www.serviziocontrattipubblici.it/SPIInApp/it/access\\_administrations.page](https://www.serviziocontrattipubblici.it/SPIInApp/it/access_administrations.page)”;

DATO ATTO che la Fondazione Ri.MED è stata costituita il 20 marzo 2006 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'art. 1, comma 341 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005, nell'ambito della collaborazione scientifica internazionale tra la Repubblica Italiana e gli Stati Uniti d'America e che lo scopo della Fondazione è di promuovere, sostenere e condurre, direttamente o indirettamente, progetti e programmi di ricerca nel campo delle biotecnologie, con particolare riguardo alla possibilità di trasferire i risultati nell'area biomedica, anche sostenendo, con il proprio patrimonio di conoscenze, istituti e imprese pubblici e privati operanti nel campo delle biotecnologie;

DATO ATTO altresì, che al fine di realizzare il proprio scopo la Fondazione ha previsto la realizzazione del “Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica” a Carini (PA), il cui importo complessivo risulta interamente coperto da somme facenti parte del patrimonio della Fondazione o, comunque, rientranti nella disponibilità della stessa;

CONSIDERATO che, ad oggi, il “Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica” è l'unica opera che la Fondazione intende realizzare per promuovere i propri scopi e che, altresì, non si configura la necessità di programmare la realizzazione di ulteriori lavori né, quindi, di fissare una specifica priorità per gli stessi;

CONSIDERATO che il bando relativo alla gara dei lavori del “Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica” è stato inviato alla GUUE il 25.01.2017 e che il contratto relativo all'esecuzione dei lavori è stato sottoscritto in data 06.12.2019;

CONSIDERATO che i lavori del “Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica” sono stati consegnati in data 14.02.2020;

VISTA l’attestazione del Responsabile del procedimento rilasciata in data 13.12.2013, con la quale si comunicava la mancata adozione, per le medesime motivazioni di cui sopra, del Piano triennale dei lavori pubblici;

VISTA l’attestazione del Direttore Generale e del Direttore dell’Ufficio Tecnico rilasciata in data 26.02.2020, con la quale si comunicava la mancata adozione, per le medesime motivazioni di cui sopra, del Piano triennale dei lavori pubblici 2020-2022;

VISTA l’attestazione del Direttore Generale e del Direttore dell’Ufficio Tecnico rilasciata in data 19.01.2021, con la quale si comunicava la mancata adozione, per le medesime motivazioni di cui sopra, del Piano triennale dei lavori pubblici 2021-2023;

VISTA l’attestazione del Direttore Generale e del Direttore dell’Ufficio Tecnico rilasciata in data 10.01.2022, con la quale si comunicava la mancata adozione, per le medesime motivazioni di cui sopra, del Piano triennale dei lavori pubblici 2022-2024;

VISTA l’attestazione del Direttore Generale e del Direttore dell’Ufficio Tecnico rilasciata in data 03.01.2023, con la quale si comunicava la mancata adozione, per le medesime motivazioni di cui sopra, del Piano triennale dei lavori pubblici 2023-2025;

VISTA l’attestazione del Segretario Generale e del Direttore dell’Ufficio Tecnico rilasciata in data 16.01.2024, con la quale si comunicava la mancata adozione, per le medesime motivazioni di cui sopra, del Piano triennale dei lavori pubblici 2024-2026;

VISTA l’attestazione del Segretario Generale e del Direttore dell’Ufficio Tecnico rilasciata in data 28.01.2025, con la quale si comunicava la mancata adozione, per le medesime motivazioni di cui sopra, del Piano triennale dei lavori pubblici 2025-2027;

Tutto ciò visto e considerato,

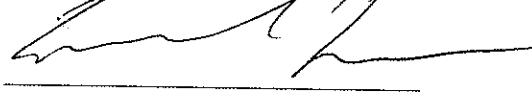
SI DISPONE

la pubblicazione della presente comunicazione sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione «Amministrazione trasparente», nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e dell’art. 5, comma 8, dell’allegato I.5 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

Palermo, 19.01.2026

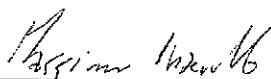
Il Segretario Generale

(Dott. Emanuele Inzirillo)



Il Direttore dell’Ufficio Tecnico

(Ing. Massimo Inzerillo)



Fondazione Ri.MED